



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
BSIC844003: I. C. BAGNOLO MELLA

Scuole associate al codice principale:
BSAA84400V: I. C. BAGNOLO MELLA
BSAA84401X: BAGNOLO MELLA ZONA EST
BSAA844021: BAGNOLO MELLA ZONA OVEST
BSEE844015: BAGNOLO MELLA - VIA 26 APRILE
BSEE844026: BAGNOLO M. FALCONE BORSELLINO
BSMM844014: P. GUERINI - BAGNOLO M.



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 8	Territorio e capitale sociale
pag 19	Risorse economiche e materiali
pag 27	Risorse professionali

**Esiti**

pag 36	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 39	Risultati scolastici
pag 44	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 60	Competenze chiave europee
pag 67	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 74	Esiti in termini di benessere a scuola
pag 77	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 86	Ambiente di apprendimento
pag 98	Inclusione e differenziazione
pag 111	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 120	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 127	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 141	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 154	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	197	77,7	91,4	95,2
Scuola primaria	585	413,6	406,1	367,8
Scuola secondaria di I grado	387	297,2	291,2	284,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	10	2,3	3,3	3,3
Scuola primaria	41	20,3	27,0	22,3
Scuola secondaria di I grado	24	14,6	20,9	17,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	5	6,8	11,7	8,9
Scuola secondaria di I grado	24	21,4	29,4	21,2

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,1%	-	0,6%
Scuola primaria - Classi V	1,6%	0,1%	0,2%	0,4%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	0,1%	0,2%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	42,9%	19,3%	18,2%	12,4%
Scuola primaria	30,4%	23,4%	21,3%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	28,0%	20,7%	19,5%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola BSIC844003	90,98%		✓		
BSEE844015 5 CT	88,00%		✓		
BSEE844015 5 AT	95,83%				



			✓		
BSEE844015 5 BT	88,46%		✓		
BSEE844026 5 A	91,67%			✓	
BSEE844026 5 B	91,30%	✓			

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola BSIC844003	87,34%		✓		
BSMM844014 3 A	87,50%	✓			
BSMM844014 3 B	85,71%	✓			
BSMM844014 3 C	86,36%		✓		
BSMM844014 3 D	86,96%		✓		
BSMM844014 3 E	90,91%			✓	
BSMM844014 3 F	86,96%			✓	
BSMM844014 3 G	86,96%			✓	

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.



L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BSIC844003	5,83%	94,17%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BSIC844003	7,37%	92,63%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

L'Istituto svolge il servizio per 1199 studenti di cui 198 frequentano la scuola dell'Infanzia, 585 la primaria e 416 la secondaria di 1° grado. La popolazione scolastica è costituita dagli alunni con classi d'età fra i 3 e i 14 anni per la maggior parte residenti o domiciliati a Bagnolo Mella. È presente nell'Istituto un contenuto numero di alunni provenienti dai Comuni limitrofi, in particolare nella scuola primaria. La quasi totalità degli alunni residenti nel Comune frequenta l'Istituto, tranne nel segmento 3-5 anni in quanto l'utenza in parte (circa il 37%) frequenta la Fondazione Asilo Infantile 'P. Fasani'. Il numero degli alunni diversamente abili è in costante aumento negli ultimi anni; gli alunni certificati ex lege 104/92 costituiscono il 7% del totale. A partire dal 1990 l'arrivo di alunni di nazionalità estera è andato progressivamente aumentando in misura significativa; attualmente gli alunni stranieri costituiscono il 35% della popolazione scolastica complessiva, con una presenza del 33% nella scuola dell'Infanzia, del 33% nella scuola primaria e del 38.7% nella scuola secondaria.

Vincoli

Come detto nei precedenti bilanci, la popolazione scolastica ha fortemente variato le caratteristiche nel corso degli ultimi 15-20 anni. Il significativo mutamento nei comportamenti sociali (matrimoni, divorzi, unioni di fatto ...) e l'intenso arrivo di alunni stranieri hanno creato un nuovo quadro più complesso e problematico. L'insieme di tali situazioni ha aggravato negli ultimi anni lo status socio-economico delle famiglie degli alunni portando sia ad una riduzione delle disponibilità di risorse economiche, sia ad un abbassamento dei titoli di studio raggiunto dai genitori. La presenza di circa numerosi alunni non italofoni ha spinto la scuola ad attivare percorsi PNRR e PN di potenziamento e recupero delle competenze di base della lingua italiana. Positiva è la collaborazione con l'aiuto compiti e dopo scuola che segue i bambini e i ragazzi c/o l'Oratorio. L'Istituto è sede distaccata dei corsi del Centro Istruzione per Adulti di Brescia, sia per l'alfabetizzazione sia per gli esami di Stato per studenti lavoratori. La situazione didattica resta comunque complessa in quanto gli alunni provengono da più di 20 Stati appartenenti a zone geografiche dell'intero globo terrestre e da gruppi estremamente frammentati e diversificati per



lingua, religione, pratiche alimentari.
Significativa la presenza di alunni
con BES.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

Il Comune di Bagnolo Mella conta 12.437 abitanti (31/12/2023) con una situazione demografica caratterizzata da una sostanziale stabilità. Sensibile a partire dal 1990 il numero di cittadini stranieri immigrati (attualmente 1618, pari al 13% dei residenti). Situato nella Bassa bresciana a 13 km dal capoluogo, dispone di una superficie di kmq 31,2 interamente pianeggiante e conta un unico nucleo abitato. Il territorio, attraversato da importanti vie di comunicazione, è per la maggior parte coltivato: più di cento gli insediamenti destinati ad attività agricole e di allevamento. Le attività produttive sono caratterizzate soprattutto da imprese artigianali che lavorano prevalentemente nel settore meccanico, tessile e commerciale. Abbastanza variegato l'insieme delle iniziative culturali e sportive promosse da Associazioni locali. È presente nella comunità la 'Parrocchia della Visitazione' che, attraverso l'azione dell'Oratorio indirizzata al mondo giovanile, svolge attività di educazione religiosa, sportiva e ricreativa e di recente costituzione il "Tavolo Permanente" interistituzionale per condividere obiettivi educativi a supporto alla genitorialità e alla crescita delle giovani generazioni. Il Comune ha assunto nell'ultimo decennio significativi impegni

Vincoli

L'intenso afflusso di cittadini stranieri e la loro variegata provenienza (con un maggior afflusso da India, Marocco, Pakistan, Senegal e Romania) ha posto il problema dell'interazione fra culture sia in ambito cittadino che in rapporto al servizio scolastico. La crisi economica manifestatasi negli ultimi anni ha ridotto la richiesta di posti di lavoro nel territorio innalzando il tasso di disoccupazione, con particolare incidenza nei confronti della popolazione straniera neo-arrivata. In lieve miglioramento la partecipazione delle donne ai corsi di alfabetizzazione proposti a livello territoriale.



finanziari per la messa a norma degli edifici scolastici.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	5	6,3	5,8	6,2
di cui edifici con solo piano terra	2	2,0	2,3	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	60,0%	57,0%	56,8%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	99,2%	98,6%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	79,8%	75,3%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	93,0%	91,3%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	4,1%	4,8%	4,4%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	5	10,6	10,9	10,0
Di cui con collegamento a internet	5	9,8	10,1	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		23,7%	30,1%	27,8%
Coding e robotica		59,3%	61,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		8,5%	11,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	92,4%	86,4%	73,5%
Fotografico		3,4%	3,5%	4,1%
Informatica	✓	95,8%	91,7%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		16,1%	19,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		22,0%	18,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		22,0%	14,4%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	48,3%	38,6%	37,1%
Lingue		33,9%	35,6%	44,2%
Multimediale		55,1%	60,7%	65,9%
Musica	✓	91,5%	80,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		61,0%	59,9%	54,0%
Scienze		76,3%	79,8%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	34,7%	41,2%	38,6%



I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		23,7%	30,1%	27,8%
Coding e robotica		59,3%	61,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		8,5%	11,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	92,4%	86,4%	73,5%
Fotografico		3,4%	3,5%	4,1%
Informatica	✓	95,8%	91,7%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		16,1%	19,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		22,0%	18,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		22,0%	14,4%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	48,3%	38,6%	37,1%
Lingue		33,9%	35,6%	44,2%
Multimediale		55,1%	60,7%	65,9%
Musica	✓	91,5%	80,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		61,0%	59,9%	54,0%
Scienze		76,3%	79,8%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	34,7%	41,2%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		63,6%	57,8%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso		9,1%	32,8%	24,1%



dalla scuola dell'infanzia				
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		27,3%	19,5%	20,8%

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		23,7%	30,1%	27,8%
Coding e robotica		59,3%	61,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		8,5%	11,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	92,4%	86,4%	73,5%
Fotografico		3,4%	3,5%	4,1%
Informatica	✓	95,8%	91,7%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		16,1%	19,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		22,0%	18,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		22,0%	14,4%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	48,3%	38,6%	37,1%
Lingue		33,9%	35,6%	44,2%
Multimediale		55,1%	60,7%	65,9%
Musica	✓	91,5%	80,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		61,0%	59,9%	54,0%
Scienze		76,3%	79,8%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	34,7%	41,2%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso		63,6%	57,8%	59,6%



dalla scuola dell'infanzia				
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		9,1%	32,8%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		27,3%	19,5%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT	✓	42,0%	39,7%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		14,3%	19,1%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		1,8%	7,7%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		34,8%	24,7%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		2,7%	2,1%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		3,6%	3,0%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		0,9%	3,7%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Agorà		26,6%	27,9%	26,9%
Aula Concerti		12,9%	16,0%	18,2%
Aula Magna	✓	70,2%	64,3%	61,2%
Aula Polifunzionale		70,2%	75,2%	68,4%
Aula Proiezioni		35,5%	40,2%	38,0%
Biblioteca classica		85,5%	82,7%	83,1%
Biblioteca informatizzata		18,5%	26,2%	27,1%
Cucina interna		35,5%	41,3%	38,5%



Salone per la scuola dell'infanzia	✓	68,5%	64,7%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	90,3%	84,4%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		7,3%	10,6%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia		35,5%	42,3%	31,9%
Spazio mensa	✓	94,4%	96,2%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni		46,0%	44,2%	40,3%
Spazio esterno polivalente		71,8%	65,3%	63,6%
Teatro		23,4%	25,1%	29,9%
Altre strutture		15,3%	22,9%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	4	3,5	3,2	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	1	1,4	1,3	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)		30,1%	30,6%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		8,1%	8,3%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)		55,3%	56,8%	49,6%
Palestra	✓	94,3%	96,2%	95,1%
Piscina		0,8%	2,0%	1,4%
Altre strutture sportive		17,9%	23,1%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.



1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	10,3			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	4,8			
PC e Tablet presenti nei laboratori	0,4			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,4			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,0			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,0			
Robot per il coding	0,9			
Stampanti o scanner 3D	0,0			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	0,0			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	4,3			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,0			
Dispositivi per le STEM	8,6			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	0,0			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	53,9%	50,1%	44,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	0,0%	22,2%	17,5%	17,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Tutti gli edifici scolastici sono conformi alle norme di sicurezza. Sono stati realizzati un nuovo edificio scolastico per la scuola infanzia Est all'avanguardia per la progettazione degli spazi e per l'utilizzo di materiali ecocompatibili, un intervento di ristrutturazione generale alla scuola primaria Falcone-Borsellino e un intervento di ristrutturazione e ampliamento della scuola primaria XXVI Aprile. Nei vari plessi sono state ridotte le barriere architettoniche e posizionate porte anti-panico; i tre edifici disposti su più piani sono dotati di scale esterne di sicurezza e di ascensore. Le dotazioni didattiche di tipo tecnologico hanno avuto un buon sviluppo negli ultimi anni e permettono di usufruirne in modo abbastanza continuo e diffuso. La scuola dell'infanzia est, le scuole primarie e secondaria sono dotate di palestra. La scuola ha implementato le dotazioni informatiche, potenziando i laboratori informatici mobili della scuola secondaria e delle scuole primarie e dotando quasi tutte le aule di touchscreen interattivi.

Vincoli

La formazione all'uso delle nuove tecnologie e' stata avviata con il PNSD e proseguita con il PNRR. Carenti le biblioteche scolastiche fornite in genere di materiali specifici per insegnanti, ma l'uso sempre più frequente di formati dematerializzati ne sconsiglia l'incremento. I plessi sono in sofferenza per mancanza di aule, di laboratori e di spazi comuni (mense, saloni,...), adibiti a spazi per attività alternative o di supporto per i casi di ragazzi con BES. Alcuni ambienti della scuola dell'infanzia sono stati convertiti ad altre funzioni per necessità (es: mensa)



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	85%	89%	90%
Incarico nominale		3%	1%	2%
Incarico di reggenza		12%	8%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		18,7%	17,3%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		4,9%	11,9%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		8,9%	11,0%	13,0%
Più di 5 anni	✓	67,5%	59,9%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		29,3%	23,8%	20,6%



Da più di 1 a 3 anni	✓	13,0%	17,0%	19,5%
Da più di 3 a 5 anni		9,8%	13,7%	16,2%
Più di 5 anni		48,0%	45,6%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Tipo di contratto	Situazione della scuola BSIC844003		Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	27	75,0%	72,5%	66,6%	73,2%
A tempo determinato	9	25,0%	27,5%	33,4%	26,8%
Totale	36	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola BSIC844003		Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	64	59,3%	69,5%	58,4%	66,0%
A tempo determinato	44	40,7%	30,5%	41,6%	34,0%
Totale	108	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola BSIC844003		Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	44	64,7%	68,3%	61,2%	67,3%
A tempo determinato	24	35,3%	31,7%	38,8%	32,7%
Totale	68	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali



1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	8,3%	4,4%	3,1%	2,6%
35-44 anni	16,7%	15,8%	16,2%	12,6%
45-54 anni	29,2%	38,2%	37,2%	36,7%
55 anni e più	45,8%	41,5%	43,5%	48,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia statali

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	15,5%	11,4%	11,1%	6,1%
35-44 anni	20,7%	18,9%	17,4%	13,8%
45-54 anni	34,5%	36,2%	36,8%	36,7%
55 anni e più	29,3%	33,4%	34,8%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	21,1%	11,2%	13,1%	8,4%
35-44 anni	18,4%	24,8%	24,1%	21,7%
45-54 anni	26,3%	31,9%	32,5%	34,2%
55 anni e più	34,2%	32,2%	30,3%	35,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].



Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	4,8%	6,9%	7,0%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	14,3%	14,2%	12,7%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	4,8%	14,7%	12,5%	12,5%
Più di 5 anni	76,2%	64,2%	67,8%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	7,5%	6,1%	8,5%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	9,4%	11,2%	11,6%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	11,3%	11,4%	12,2%	11,6%
Più di 5 anni	71,7%	71,3%	67,7%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	14,6%	10,7%	11,7%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	26,8%	16,1%	17,8%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni	9,8%	13,4%	14,0%	14,7%
Più di 5 anni	48,8%	59,8%	56,5%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	12	11,0	12,4	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	1	3,2	3,1	5,5

I riferimenti sono medie.



Figure professionali	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione	✓	82,1%	53,4%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione		45,3%	40,1%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico		24,2%	40,5%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	91,6%	94,0%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione		33,7%	37,4%	37,9%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Assistente sociale	✓	67,4%	61,6%	56,0%
Atelierista		2,1%	3,6%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche		33,7%	31,6%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità		78,9%	78,7%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali		61,1%	59,8%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche		38,9%	32,1%	29,6%
Esperto esterno di attività teatrali		69,5%	63,7%	47,5%
Esperto esterno di informatica		36,8%	30,9%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera		77,9%	76,2%	60,6%
Mediatore culturale	✓	70,5%	63,7%	39,1%
Nutrizionista		21,1%	11,5%	10,2%
Pedagogista	✓	33,7%	42,8%	21,7%
Pediatra		3,2%	2,2%	5,0%
Psicologo	✓	92,6%	91,5%	77,4%
Altra figura professionale		28,4%	26,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il



corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	63,2%	64,2%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim		16,8%	13,6%	9,8%
Assistente amministrativo		20,0%	22,2%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		12,5%	12,3%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		8,3%	13,8%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni		16,7%	17,4%	25,1%
Più di 5 anni	✓	62,5%	56,4%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		18,4%	25,0%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni		13,6%	15,6%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		20,0%	17,0%	18,6%
Più di 5 anni		48,0%	42,4%	40,6%



I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BSIC844003		Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	9,2%	9,5%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni	1	5,6%	10,7%	12,0%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni	8	44,4%	13,9%	11,6%	14,2%
Più di 5 anni	9	50,0%	66,1%	66,9%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BSIC844003		Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0		13,0%	15,9%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni	0		8,7%	11,4%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni	0		13,0%	15,9%	18,6%
Più di 5 anni	0		65,2%	56,8%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola BSIC844003		Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	13,2%	12,5%	13,5%



Da più di 1 a 3 anni	1	20,0%	17,6%	15,1%	14,1%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	16,2%	13,7%	12,6%
Più di 5 anni	4	80,0%	53,1%	58,7%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Il personale presente nella scuola assomma a 221 unita' di cui 189 con funzione docente, 32 Ata e 1 Dirigente scolastico. Buona parte dei docenti sono con contratto a tempo indeterminato. Analizzando l'eta' degli insegnanti permane una situazione di personale complessivamente giovane. Per quanto riguarda la mobilita' i dati sono in linea con le medie nazionali, regionali e locali, che confermano stabilita' e continuita' didattica. La partecipazione del personale alla vita di Istituto, attraverso l'inserimento in commissioni o l'attribuzione di incarichi specifici favorisce il dialogo tra le componenti e incoraggia il lavoro di gruppo.

Vincoli

La partecipazione alla vita scolastica attraverso il lavoro delle commissioni potrebbe essere potenziato; la gestione familiare del personale docente talvolta incide sulla presenza nelle varie attivita' pomeridiane; e' difficile valutare il contributo effettivo dei temi trattati nei corsi di formazione nell'attivita' didattica quotidiana.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia



Punti di forza

Per i bambini di 5 anni vengono tabulate le prove, in griglie IPDA, somministrate in seguito all'osservazione. L'IPDA è un questionario osservativo e di un progetto di screening, principalmente rivolto ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, che aiuta a individuare precocemente potenziali difficoltà di apprendimento prima dell'ingresso alla scuola primaria. Utilizza l'osservazione quotidiana degli insegnanti per valutare aspetti cognitivi, comportamentali e di motricità, con l'obiettivo di prevenire e intervenire tempestivamente. Qualora si notassero difficoltà vengono attivati percorsi personalizzati ed eventuali segnalazioni alla NPIA completate con la compilazione dei documenti ministeriali.

Punti di debolezza

Una volta evidenziate e segnalate le difficoltà rilevate alla NPIA i tempi di intervento sono molto lunghi. A volte le famiglie sono poco collaborative.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Piu' della meta' dei bambini mostra curiosita' verso attivita' proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialita'.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola BSIC844003	98,2%	99,2%	99,1%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di BRESCIA	99,3%	99,7%	99,9%	99,9%	99,9%
LOMBARDIA	99,5%	99,8%	99,8%	99,8%	99,8%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola BSIC844003	90,0%	95,7%
Riferimenti		
Provincia di BRESCIA	97,5%	98,4%
LOMBARDIA	98,1%	98,6%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione						
	6	7	8	9	10	Lode



Situazione della scuola BSIC844003	30,3%	26,1%	20,4%	14,1%	4,9%	4,2%
Riferimenti						
Provincia di BRESCIA	17,2%	29,0%	27,4%	18,7%	4,6%	3,1%
LOMBARDIA	15,1%	30,3%	29,0%	18,7%	4,0%	2,9%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola BSIC844003	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di BRESCIA	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
LOMBARDIA	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola BSIC844003	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di BRESCIA	0,1%	0,1%	0,1%
LOMBARDIA	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].



Scuola primaria					
Situazione della scuola BSIC844003	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	2	4	1	5
Percentuale	0,9%	1,6%	3,6%	0,8%	4,1%
Riferimenti					
Provincia di BRESCIA	2,2%	2,1%	2,0%	1,8%	1,6%
LOMBARDIA	2,1%	2,2%	2,0%	1,9%	1,3%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola BSIC844003	Classe I	Classe II	Classe III
N	3	0	2
Percentuale	2,3%	0,0%	1,2%
Riferimenti			
Provincia di BRESCIA	1,7%	1,7%	1,1%
LOMBARDIA	1,4%	1,6%	1,0%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola BSIC844003	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	0	1	0	0
Percentuale	1,7%	0,0%	0,9%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di BRESCIA	2,8%	2,5%	2,5%	2,2%	1,8%
LOMBARDIA	2,7%	2,6%	2,4%	2,2%	1,6%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado



Situazione della scuola BSIC844003	Classe I	Classe II	Classe III
N	2	1	4
Percentuale	1,5%	0,9%	2,5%
Riferimenti			
Provincia di BRESCIA	1,9%	1,9%	1,6%
LOMBARDIA	1,9%	2,0%	1,7%
Italia	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Osservando gli indicatori si evidenzia che la non ammissione alla classe successiva nel primo dei due ordini di scuola del primo ciclo (primaria e secondaria) permette un recupero del gap delle competenze negli anni successivi.

Punti di debolezza

Gli esiti dei risultati dell'Esame di Stato nei punteggi estremi, (soprattutto il 6) sono superiori rispetto alla media nazionale.

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).

I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola opera in un contesto oggettivamente difficile: * La popolazione scolastica presenta un elevato tasso di immigrazione, superiore al 30%, proveniente da molti paesi diversi. * Gli arrivi di studenti immigrati avvengono a ondate successive, con frequenti inserimenti in corso d'anno. * Le famiglie tendono ad anticipare il passaggio dall'Infanzia alla scuola primaria, presumibilmente per ridurre i costi dell'istruzione. Queste condizioni hanno un impatto diretto sui risultati: * In questa situazione, le percentuali di ammissione alle classi successive alla classe prima sono inferiori rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale per la scuola primaria. * La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una maggiore percentuale nelle fasce estreme



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			60.30	59.20	60.70
Scuola primaria - classi seconde	57,9	n.d.	↔	↔	↓
Plesso BSEE844015	57,6	n.d.			
Plesso BSEE844015 - Sezione 2AT	53,3	n.d.	↓	↓	↓
Plesso BSEE844015 - Sezione 2BT	51,7	n.d.	↓	↓	↓
Plesso BSEE844015 - Sezione 2CT	66,7	n.d.	↑	↑	↑
Plesso BSEE844026	58,1	n.d.			
Plesso BSEE844026 - Sezione 2A	57,4	n.d.	↓	↔	↓
Plesso BSEE844026 - Sezione 2B	56,5	n.d.	↓	↓	↓
Plesso BSEE844026 - Sezione 2C	60,8	n.d.	↔	↔	↔

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			56.40	55.60	55.80
Scuola primaria - classi	52,8	n.d.	↓	↓	↓



seconde					
Plesso BSEE844015	48,0	n.d.			
Plesso BSEE844015 - Sezione 2AT	45,1	n.d.	↓	↓	↓
Plesso BSEE844015 - Sezione 2BT	41,9	n.d.	↓	↓	↓
Plesso BSEE844015 - Sezione 2CT	55,9	n.d.	↔	↔	↔
Plesso BSEE844026	57,9	n.d.			
Plesso BSEE844026 - Sezione 2A	59,1	n.d.	↔	↑	↑
Plesso BSEE844026 - Sezione 2B	56,8	n.d.	↔	↔	↑
Plesso BSEE844026 - Sezione 2C	57,8	n.d.	↔	↔	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					62.70	62.00	61.50
Scuola primaria - classi quinte	57,9	91,0	-2,4	90,2	↓	↓	↓
Plesso BSEE844015	61,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BSEE844015 - Sezione 5AT	61,6	95,8	-0,7	95,8	↔	↔	↔
Plesso BSEE844015 - Sezione 5BT	60,0	88,5	-0,4	88,5	↔	↔	↓
Plesso BSEE844015 - Sezione 5CT	63,5	88,0	1,5	88,0	↔	↔	↑
Plesso BSEE844026	51,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BSEE844026 - Sezione 5A	57,8	91,7	-6,2	91,7	↓	↓	↓
Plesso BSEE844026 - Sezione 5B	45,2	91,3	-9,9	87,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.



(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					56.50	56.00	55.50
Scuola primaria - classi quinte	53,4	91,0	-1,8	86,1	↓	↓	↓
Plesso BSEE844015	54,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BSEE844015 - Sezione 5AT	47,9	95,8	-8,6	87,5	↓	↓	↓
Plesso BSEE844015 - Sezione 5BT	56,9	88,5	0,9	88,5	↔	↔	↑
Plesso BSEE844015 - Sezione 5CT	58,4	88,0	3,4	84,0	↔	↑	↑
Plesso BSEE844026	51,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BSEE844026 - Sezione 5A	52,4	91,7	-4,7	87,5	↓	↓	↓
Plesso BSEE844026 - Sezione 5B	50,7	91,3	-0,4	82,6	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					78.50	78.20	77.00
Scuola primaria - classi quinte	79,2	91,0	n.d.	87,7	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso BSEE844015	79,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BSEE844015 - Sezione 5AT	83,2	95,8	n.d.	91,7	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso BSEE844015 - Sezione 5BT	73,4	88,5	n.d.	84,6	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso BSEE844015 - Sezione 5CT	82,0	88,0	n.d.	88,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso BSEE844026	78,6	n.d.	n.a.	n.d.			
					n.d.	n.d.	n.d.



Plesso BSEE844026 - Sezione 5A	84,3	91,7	n.d.	87,5			
Plesso BSEE844026 - Sezione 5B	72,6	91,3	n.d.	87,0	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					70.60	70.00	69.20
Scuola primaria - classi quinte	71,0	91,0	n.d.	87,7	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso BSEE844015	75,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BSEE844015 - Sezione 5AT	74,3	95,8	n.d.	91,7	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso BSEE844015 - Sezione 5BT	74,9	88,5	n.d.	84,6	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso BSEE844015 - Sezione 5CT	76,0	88,0	n.d.	88,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso BSEE844026	64,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso BSEE844026 - Sezione 5A	70,6	91,7	n.d.	87,5	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso BSEE844026 - Sezione 5B	58,2	91,3	n.d.	87,0	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					197.40	196.20	193.20
Scuola secondaria di primo	192,3	87,3	2,7	98,7	↓	↓	↓



grado - classi terze							
----------------------	--	--	--	--	--	--	--

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					202.70	200.70	194.90
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	194,4	87,3	2,8	98,7	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					226.20	223.30	215.70
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	221,7	87,3	10,6	98,7	↓	↓	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					222.60	220.10	215.40
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	219,1	87,3	7,9	98,7	↓	↓	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.



(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso BSEE844015 - Sezione 5AT	4,6%	95,4%
Plesso BSEE844015 - Sezione 5BT	4,6%	95,4%
Plesso BSEE844015 - Sezione 5CT	n.d.	100,0%
Plesso BSEE844026 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso BSEE844026 - Sezione 5B	20,0%	80,0%
Situazione della scuola BSIC844003	5,6%	94,4%
Riferimenti		
Lombardia	7,0%	93,0%
Nord ovest	7,7%	92,3%
Italia	9,2%	90,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso BSEE844015 - Sezione 5AT	n.d.	100,0%
Plesso BSEE844015 - Sezione 5BT	13,6%	86,4%
Plesso BSEE844015 - Sezione 5CT	4,6%	95,4%
Plesso BSEE844026 - Sezione 5A	9,5%	90,5%
Plesso BSEE844026 - Sezione 5B	30,0%	70,0%
Situazione della scuola BSIC844003	11,2%	88,8%
Riferimenti		
Lombardia	11,2%	88,8%
Nord ovest	11,3%	88,7%



Italia	13,5%	86,5%
--------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso BSMM844014 - Sezione 3A	18,2%	36,4%	27,3%	9,1%	9,1%
Plesso BSMM844014 - Sezione 3B	22,7%	22,7%	18,2%	27,3%	9,1%
Plesso BSMM844014 - Sezione 3C	20,0%	30,0%	35,0%	15,0%	n.d.
Plesso BSMM844014 - Sezione 3D	19,0%	23,8%	19,0%	19,0%	19,0%
Plesso BSMM844014 - Sezione 3E	4,8%	23,8%	33,3%	33,3%	4,8%
Plesso BSMM844014 - Sezione 3F	18,2%	9,1%	40,9%	22,7%	9,1%
Plesso BSMM844014 - Sezione 3G	14,3%	28,6%	19,0%	38,1%	n.d.
Situazione della scuola BSIC844003	16,8%	24,8%	27,5%	23,5%	7,4%
Riferimenti					
Lombardia	13,1%	23,5%	31,0%	21,9%	10,5%
Nord ovest	14,0%	24,0%	30,9%	21,2%	10,0%
Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso BSMM844014 - Sezione 3A	27,3%	18,2%	27,3%	18,2%	9,1%
Plesso BSMM844014 - Sezione 3B	27,3%	27,3%	22,7%	4,5%	18,2%
Plesso BSMM844014 - Sezione 3C	25,0%	30,0%	35,0%	10,0%	n.d.
Plesso BSMM844014 - Sezione 3D	14,3%	14,3%	23,8%	23,8%	23,8%
Plesso BSMM844014 - Sezione 3E	9,5%	9,5%	28,6%	19,0%	33,3%
Plesso BSMM844014 - Sezione 3F	9,1%	40,9%	36,4%	4,5%	9,1%
	23,8%	23,8%	19,0%	19,0%	14,3%



Plesso BSMM844014 - Sezione 3G					
Situazione della scuola BSIC844003	19,5%	23,5%	27,5%	14,1%	15,4%
Riferimenti					
Lombardia	14,1%	21,8%	26,2%	20,0%	17,9%
Nord ovest	15,5%	22,6%	25,9%	19,3%	16,7%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso BSMM844014 - Sezione 3A	4,5%	4,5%	90,9%
Plesso BSMM844014 - Sezione 3B	4,5%	22,7%	72,7%
Plesso BSMM844014 - Sezione 3C	n.d.	20,0%	80,0%
Plesso BSMM844014 - Sezione 3D	n.d.	9,5%	90,5%
Plesso BSMM844014 - Sezione 3E	n.d.	9,5%	90,5%
Plesso BSMM844014 - Sezione 3F	n.d.	13,6%	86,4%
Plesso BSMM844014 - Sezione 3G	n.d.	4,8%	95,2%
Situazione della scuola BSIC844003	1,3%	12,1%	86,6%
Riferimenti			
Lombardia	2,0%	10,0%	88,0%
Nord ovest	2,5%	11,2%	86,3%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso BSMM844014 - Sezione 3A	4,5%	22,7%	72,7%
Plesso BSMM844014 - Sezione 3B	4,5%	13,6%	81,8%
Plesso BSMM844014 - Sezione 3C	n.d.	25,0%	75,0%
Plesso BSMM844014 - Sezione 3D	n.d.	14,3%	85,7%
Plesso BSMM844014 - Sezione 3E	4,8%	9,5%	85,7%
Plesso BSMM844014 - Sezione 3F	n.d.	22,7%	77,3%
	n.d.	28,6%	71,4%



Plesso BSMM844014 - Sezione 3G			
Situazione della scuola BSIC844003	2,0%	19,5%	78,5%
Riferimenti			
Lombardia	1,3%	18,7%	80,0%
Nord ovest	1,6%	21,0%	77,4%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso BSEE844015 - Sezione 2AT	5	3	6	0	3
Plesso BSEE844015 - Sezione 2BT	8	4	4	1	3
Plesso BSEE844015 - Sezione 2CT	5	1	3	3	9
Plesso BSEE844026 - Sezione 2A	5	4	2	2	5
Plesso BSEE844026 - Sezione 2B	8	2	2	2	5
Plesso BSEE844026 - Sezione 2C	3	3	6	2	3
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola BSIC844003	30,4%	15,2%	20,5%	8,9%	25,0%
Lombardia	27,4%	17,0%	17,4%	7,6%	30,6%
Nord ovest	28,6%	17,4%	17,6%	7,8%	28,7%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso BSEE844015 - Sezione 2AT	7	6	2	1	1



Plesso BSEE844015 - Sezione 2BT	11	3	2	1	2
Plesso BSEE844015 - Sezione 2CT	7	1	4	2	7
Plesso BSEE844026 - Sezione 2A	3	5	2	2	6
Plesso BSEE844026 - Sezione 2B	5	1	5	3	5
Plesso BSEE844026 - Sezione 2C	2	3	6	5	2
Percentuale di studenti					
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola BSIC844003	31,2%	17,0%	18,8%	12,5%	20,5%
Lombardia	27,6%	15,1%	15,5%	9,7%	32,2%
Nord ovest	29,5%	14,7%	15,0%	9,8%	31,1%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso BSEE844015 - Sezione 5AT	4	6	5	1	7
Plesso BSEE844015 - Sezione 5BT	5	4	3	9	2
Plesso BSEE844015 - Sezione 5CT	2	6	5	5	4
Plesso BSEE844026 - Sezione 5A	5	8	1	4	4
Plesso BSEE844026 - Sezione 5B	11	2	3	3	1
Percentuale di studenti					
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola BSIC844003	24,6%	23,6%	15,4%	20,0%	16,4%
Lombardia	24,1%	13,7%	12,5%	18,5%	31,2%
Nord ovest	25,0%	14,0%	13,1%	17,2%	30,7%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso BSEE844015 - Sezione 5AT	10	4	1	2	4
Plesso BSEE844015 - Sezione 5BT	5	4	7	0	7



Plesso BSEE844015 - Sezione 5CT	8	2	1	1	9
Plesso BSEE844026 - Sezione 5A	6	5	3	3	4
Plesso BSEE844026 - Sezione 5B	9	3	0	1	6
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola BSIC844003	36,2%	17,1%	11,4%	6,7%	28,6%
Lombardia	28,1%	15,4%	11,6%	12,1%	32,8%
Nord ovest	29,0%	15,1%	11,6%	12,3%	32,1%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BSIC844003	5,3%	94,7%	12,6%	87,4%
Nord ovest	7,6%	92,4%	10,4%	89,6%
ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BSIC844003	10,9%	89,1%	3,3%	96,7%
Nord ovest	6,5%	93,5%	9,9%	90,1%
ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte
------------------------------------	---



	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BSIC844003	10,4%	89,6%	7,8%	92,2%
Nord ovest	10,0%	90,0%	15,9%	84,1%
ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BSIC844003	1,7%	98,3%	10,9%	89,1%
Nord ovest	4,9%	95,1%	3,2%	96,8%
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola BSIC844003	0,4%	99,6%	3,1%	96,9%
Nord ovest	16,7%	83,3%	31,0%	69,0%
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola BSIC844003 - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					



Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

Situazione della scuola BSIC844003 - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica

Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

Situazione della scuola BSIC844003 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano

Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

Situazione della scuola BSIC844003 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica

Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.



Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

I punti di forza si riscontrano principalmente nella gestione della continuità e nel confronto con istituti simili: 1. Allineamento con il Contesto: I punteggi degli studenti nelle prove INVALSI sono in linea con le scuole che condividono un background socio-economico e culturale simile. 2. Continuità e Passaggio di Informazioni: La continuità dei risultati degli alunni nel percorso scolastico all'interno dell'Istituto risulta abbastanza soddisfacente. 3. Cura del Curricolo: Viene curato con sistematicità il passaggio delle informazioni relative al curriculum scolastico da un ordine di scuola al successivo.

Punti di debolezza

I principali punti di debolezza riguardano il contesto operativo e i risultati scolastici diretti: 1. Contesto Socio-Culturale Difficile: L'Istituto opera in un contesto oggettivamente difficile dovuto all'alto tasso di immigrazione (superiore al 30%) e ai frequenti inserimenti di studenti immigrati in corso d'anno. 2. Performance di Ammissione: Le percentuali di ammissione degli studenti alle classi successive (in particolare alla classe prima della scuola primaria) sono inferiori rispetto alle medie provinciale, regionale e nazionale. 3. Distribuzione dei Voti: La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una maggiore percentuale nelle fasce estreme. 4. Efficacia dell'Azione Didattica: L'analisi del RAV ha evidenziato la necessità di rendere maggiormente efficace l'azione didattica al fine di migliorare gli esiti finali degli alunni. 5. Effetto Scuola: L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti risulta talvolta leggermente negativo.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune.

La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.6			
Studenti che hanno conseguito un livello base	19.3			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	57.0			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	21.1			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	4.4			
Studenti che hanno conseguito un livello base	23.7			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	44.7			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	27.2			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	6.1			
Studenti che hanno conseguito un livello base	16.7			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	52.6			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	24.6			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	6.1			
Studenti che hanno conseguito un livello base	28.1			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	45.6			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	20.2			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	57.1			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	28.6			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	14.3			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	3.5			
Studenti che hanno conseguito un livello base	14.0			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	43.9			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	38.6			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	6.1			
Studenti che hanno conseguito un livello base	25.4			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	42.1			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	26.3			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.7			
Studenti che hanno conseguito un livello base	21.2			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	49.6			



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	26.5			
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				



Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				



Totale		
--------	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

1. Criteri di Valutazione Strutturati: L'Istituto utilizza un sistema a livelli descrittivi (Avanzato, Intermedio, Base, Iniziale) che rispetta i criteri previsti per la Certificazione delle Competenze. Tali descrittori definiscono chiaramente le aspettative.

2. Impegno Curricolare: La valutazione delle CCE e' un elemento chiave del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e della programmazione didattica. L'Istituto si impegna a definire la progettazione curricolare in modo che miri al conseguimento e alla maturazione di tutte le CCE.

3. Diversificazione degli Strumenti: Per il Primo Ciclo, la scuola utilizza strumenti diversificati per garantire una valutazione globale delle competenze. Questi includono Compiti di realta' (o compiti autentici), Osservazioni sistematiche, Rubriche di valutazione e Diari di bordo o portfolio delle competenze.

4. Valutazione Formativa: La valutazione e' intesa in modo continuo al fine di monitorare i progressi, fornire feedback adeguati e indicare possibilita' di miglioramento al processo di insegnamento.

5. Focus sulla Scuola dell'Infanzia: Anche nella scuola dell'infanzia, l'osservazione sistematica, attraverso una scala a quattro livelli, mira a monitorare lo sviluppo di prerequisiti fondamentali delle CCE, come

Punti di debolezza

1. Livello Complessivo Insufficiente: Il livello di conseguimento delle CCE e' ritenuto parzialmente adeguato, e la valutazione complessiva e' classificata come "Con qualche criticita'".

2. Scarsa Copertura Curricolare: L'Istituto considera solo alcune Competenze Chiave Europee nel proprio curricolo, e i docenti tendono a osservare e/o verificare in classe solo quelle competenze che sono state considerate. Cio' implica che non tutte le CCE vengono sviluppate o valutate in modo sistematico.

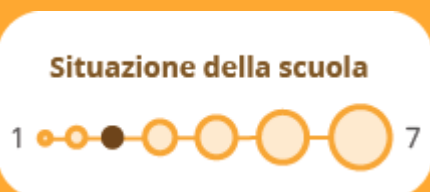
3. Risultati del Gruppo: La criticita' e' motivata dal fatto che la maggior parte degli studenti raggiunge solo livelli parzialmente adeguati.

4. Necessita' di Miglioramento Metodologico: Per affrontare le criticita', l'Istituto ha definito la priorita' di Portare l'Istituto a lavorare sempre piu' con una didattica per competenze. Per superare queste debolezze, l'Istituto si e' impegnato nella Creazione di rubriche valutative per il monitoraggio di compiti di realta' e nell'organizzazione di corsi di formazione sulle metodologie di insegnamento per competenze



l'autonomia personale, il dialogo,
l'interiorizzazione delle regole
condivise e un comportamento
eticamente orientato.

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti
acquisiscono livelli adeguati nelle
competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento solo alcune competenze chiave europee e soltanto alcuni docenti le osservano e/o valutano in sezione/classe.

(scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello base nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola BSIC844003			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			62,70	62,00	61,50
BSIC844003 BSEE844015 - Sezione AT	60,80	92%	↔	↔	↔
BSIC844003 BSEE844015 - Sezione BT	60,63	87%	↔	↔	↔
BSIC844003 BSEE844015 - Sezione CT	64,84	87%	↔	↑	↑
BSIC844003 BSEE844026 - Sezione A	58,24	87%	↓	↓	↓
BSIC844003 BSEE844026 - Sezione B	49,91	91%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola BSIC844003			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			56,50	56,00	55,50
BSIC844003 BSEE844015 AT	47,62	88%	↓	↓	↓
BSIC844003 BSEE844015 BT	56,22	87%	↔	↔	↔
BSIC844003 BSEE844015 CT	58,20	83%	↔	↑	↑
BSIC844003 BSEE844026 A	51,46	87%	↓	↓	↓



BSIC844003 BSEE844026 B	53,18	91%	↓	↓	↓
----------------------------	-------	-----	---	---	---

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola BSIC844003			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			197,40	196,40	193,20
BSIC844003 BSEE844015 AT	197,31	92%	↔	↑	↑
BSIC844003 BSEE844015 BT	206,14	92%	↑	↑	↑
BSIC844003 BSEE844015 CT	199,64	88%	↑	↑	↑
BSIC844003 BSEE844015 DT	202,48	85%	↑	↑	↑
BSIC844003 BSEE844015 ET	199,61	84%	↑	↑	↑
BSIC844003 BSEE844026 A	188,17	88%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola BSIC844003			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			202,70	200,70	194,90



BSIC844003 BSEE844015 AT	203,38	92%	↑	↑	↑
BSIC844003 BSEE844015 BT	218,27	92%	↑	↑	↑
BSIC844003 BSEE844015 CT	192,26	88%	↓	↓	↓
BSIC844003 BSEE844015 DT	200,99	85%	↓	↑	↑
BSIC844003 BSEE844015 ET	206,48	84%	↑	↑	↑
BSIC844003 BSEE844026 A	190,05	88%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020

Situazione della scuola BSIC844003			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			222,60	220,10	215,40
BSIC844003 BSEE844015 AT	223,40	92%	↓	↔	↑
BSIC844003 BSEE844015 BT	244,69	92%	↑	↑	↑
BSIC844003 BSEE844015 CT	210,64	88%	↓	↓	↓
BSIC844003 BSEE844015 DT	223,63	85%	↓	↑	↑
BSIC844003 BSEE844015 ET	230,03	84%	↑	↑	↑
BSIC844003 BSEE844026 A	223,33	88%	↓	↔	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020

Situazione della scuola BSIC844003			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			226,20	223,30	215,70
BSIC844003 BSEE844015 AT	221,61	92%	↓	↑	↑
BSIC844003 BSEE844015 BT	236,61	92%	↑	↑	↑



BSIC844003 BSEE844015 CT	211,72	88%	↓	↓	↓
BSIC844003 BSEE844015 DT	224,82	85%	↑	↑	↑
BSIC844003 BSEE844015 ET	228,88	84%	↑	↑	↑
BSIC844003 BSEE844026 A	222,60	88%	↔	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola BSIC844003			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			204,00	202,74	195,79
BSIC844003 BSMM844014 B	195,76	63%	↓	↓	↔
BSIC844003 BSMM844014 C	195,57	71%	↓	↓	↔
BSIC844003 BSMM844014 D	179,25	52%	↓	↓	↓
BSIC844003 BSMM844014 E	227,19	80%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola BSIC844003			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale



	cheating nella prova del 2023		205,42	203,95	195,89
BSIC844003 BSMM844014 B	199	63%	↔	↔	↑
BSIC844003 BSMM844014 C	212	71%	↔	↑	↑
BSIC844003 BSMM844014 D	188	52%	↓	↓	↓
BSIC844003 BSMM844014 E	231	80%	↑	↑	↑



Punti di forza

I punti di forza si riscontrano nella gestione interna del percorso didattico e nella coerenza dei risultati: * Allineamento con il Contesto: I punteggi degli studenti nelle prove standardizzate (INVALSI) sono in linea con le scuole che condividono un background socio-economico e culturale simile. * Continuità Interna: La continuità dei risultati degli alunni nel percorso scolastico all'interno dell'Istituto risulta abbastanza soddisfacente. * Risultati a Distanza/Passaggio di Informazioni: Viene curato con sistematicità il passaggio delle informazioni relative al curriculum scolastico da un ordine di scuola al successivo.

Punti di debolezza

I punti critici riguardano prevalentemente il contesto operativo e gli esiti scolastici diretti (risultati scolastici): * Contesto Socio-Culturale Complesso: L'Istituto opera in un contesto oggettivamente difficile caratterizzato da un elevato tasso di immigrazione (superiore al 30%) e da frequenti inserimenti di studenti immigrati anche in corso d'anno. * Performance di Ammissione: Le percentuali di ammissione degli studenti alle classi successive (in particolare alla classe prima della scuola primaria) sono inferiori rispetto alle medie di riferimento (provinciale, regionale e nazionale). * Distribuzione dei Voti: La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una maggiore percentuale nelle fasce estreme. * Efficacia Didattica: L'analisi ha reso necessaria l'azione di rendere maggiormente efficace l'azione didattica al fine di migliorare gli esiti finali degli alunni. * Effetto Scuola: L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti risulta talvolta leggermente negativo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono parzialmente soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria da alcuni bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia, non da tutti.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni alunni presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutti gli ambiti.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola



Punti di forza

1. Impegno Strategico e Culturale L'Istituto si definisce "scuola della cura", ponendo il benessere come obiettivo strategico primario. Tale visione abbraccia non solo gli studenti, ma anche la tutela del benessere professionale e relazionale del personale, riconosciuto come base essenziale per la qualità del servizio scolastico.

2. Integrazione nel Curricolo Il tema della salute pervade l'offerta formativa (Educazione Civica e Motoria), focalizzandosi su: Salvaguardia dei diritti fondamentali e benessere psico-fisico. Norme di prevenzione e primo soccorso (Scuola Secondaria). Promozione di stili di vita sani e corretta alimentazione.

3. Prevenzione, Inclusione e Sport L'Istituto attua una forte azione preventiva contro il disagio e la dispersione scolastica attraverso: Progetti specifici contro bullismo e cyberbullismo. Protocolli di accoglienza per l'inclusione di alunni stranieri neo-arrivati. La valorizzazione dell'Educazione Motoria e del Gruppo Sportivo Studentesco come strumenti chiave per lo sviluppo emotivo, la gestione delle relazioni e l'inclusione sociale.

4. Formazione e Apertura Internazionale Per sostenere questa visione, sono attivi percorsi di formazione mirata per docenti e ATA su gestione del clima di classe, comunicazione e psicologia

Punti di debolezza

Il benessere scolastico è intrinsecamente legato alla qualità degli ambienti. Le attuali carenze strutturali rappresentano un fattore di rischio che limita il pieno sviluppo cognitivo, emotivo e relazionale degli studenti.

1. Inadeguatezza degli Spazi Limiti alla Didattica Attiva: La rigidità delle aule tradizionali ostacola l'adozione di metodologie laboratoriali e partecipate, essenziali per sviluppare competenze trasversali e contrastare la dispersione. Inclusione e Supporto: L'assenza di spazi flessibili o dedicati penalizza le attività di recupero e l'inclusione efficace degli alunni BES, impedendo la creazione di setting accoglienti. Socializzazione negata: Mancano aree comuni (oltre aule e palestre) per la socializzazione informale e l'espressione emotiva (teatro, arte), fondamentali per il benessere psicosociale. Chiusura al Territorio: La logistica interna rende difficile l'apertura della scuola come "Hub di comunità", limitando le connessioni con le realtà esterne.

2. Carezza e Obsolescenza delle Attrezzature Competenze Digitali: La scarsità di tecnologie avanzate frena lo sviluppo di competenze digitali complesse e della creatività tecnica. Mancanza di "Learning by Doing": L'insufficienza di materiali e laboratori pratici (es. restauro, riciclo) riduce l'apprendimento esperienziale. Questo priva gli



relazionale. Infine, il progetto Erasmus+ potenzia le competenze per una didattica inclusiva e lo sviluppo di soft skills di cittadinanza attiva.

studenti, specialmente quelli più fragili, di potenti leve motivazionali basate sul "saper fare".

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educative-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	89,6%	79,9%	85,1%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	20,2%	20,3%	26,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	71,7%	62,6%	68,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	68,7%	59,1%	66,6%
Altri aspetti del curricolo		5,7%	9,3%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	89,2%	90,3%	91,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	55,8%	55,7%	52,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	90,8%	89,8%	89,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	99,2%	95,6%	95,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	86,7%	84,1%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		28,3%	29,6%	26,0%
Altri aspetti del curricolo		5,8%	7,9%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	86,2%	89,3%	91,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	56,9%	55,7%	51,9%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	89,7%	88,2%	88,4%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	96,6%	95,5%	96,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	84,5%	84,2%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		31,0%	34,0%	25,5%
Altri aspetti del curricolo		6,0%	9,1%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	88,1%	89,0%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	55,8%	58,9%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte	✓	63,3%	74,1%	68,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	79,9%	79,0%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia	✓	89,1%	85,8%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		35,4%	37,2%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		63,3%	54,2%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		49,3%	42,6%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del		82,0%	78,4%	69,6%



territorio				
Altri aspetti della progettazione didattica		7,1%	7,0%	8,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	89,2%	88,1%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	82,5%	85,0%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	75,0%	79,5%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	80,8%	79,9%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	80,8%	80,1%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	95,0%	96,2%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		80,8%	78,1%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		75,8%	75,3%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		55,8%	55,0%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio		90,8%	85,0%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica		5,8%	7,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	84,3%	86,4%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	83,5%	84,0%	80,2%



Progettazione per sezioni aperte	✓	52,2%	63,0%	64,5%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	90,4%	92,2%	92,3%
Progettazione in continuità verticale		80,0%	78,1%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	93,0%	96,1%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		87,0%	88,3%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		81,7%	83,5%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		63,5%	49,7%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio		90,4%	87,4%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		5,2%	8,7%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento



	BSIC844003	BRESCIA	LOMBARDIA	nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele	✓	30,0%	27,2%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		58,3%	56,9%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		42,5%	52,3%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		60,8%	63,6%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele	✓	19,8%	14,9%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		75,9%	78,3%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		44,0%	51,1%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		59,5%	66,3%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

I punti di forza si riscontrano nella chiarezza, nella trasparenza e nella sistematicità delle procedure di valutazione e nella ricchezza della programmazione educativa:

1. Omogeneità e Trasparenza della Valutazione: -La valutazione è definita come un processo sistematico e continuo, basato su criteri elaborati collegialmente per garantire omogeneità, equità e trasparenza. -Per la Scuola Primaria, vengono utilizzati giudizi descrittivi nelle schede di valutazione, allineati all'OM 172/2020 e alle Linee guida. Il livello di apprendimento viene assegnato in base a quattro dimensioni chiare: Autonomia, Situazione, Risorse e Continuità'. - Nella Scuola Secondaria, la valutazione è espressa tramite voto in decimi, ma è accompagnata dalla funzione formativa e da una chiara distinzione tra prove oggettive (con punteggi percentuali precisi) e prove non oggettive (con criteri qualitativi per la misurazione di processi mentali complessi).

2. Strutturazione Rigorosa della Certificazione delle Competenze: -Il documento stabilisce i livelli di competenza (A- Avanzato, B-Intermedio, C-Base, D- Iniziale) con indicatori esplicativi dettagliati sia per la Scuola Primaria che per la Secondaria. -La certificazione delle competenze è allineata ai dispositivi previsti a livello di Unione Europea per le

Punti di debolezza

I punti di debolezza non riguardano la mancanza di criteri, ma la potenziale rigidità e l'onere amministrativo derivante dalla loro eccessiva specificità:

1. Elevato Onere Amministrativo Derivante dalla Dettaglioatezza: -La vastità degli indicatori descrittivi per la valutazione intermedia e finale (esempi forniti per tutte le classi della Primaria e per i due quadrimestri della Secondaria) richiede ai docenti di selezionare descrittori estremamente specifici, il che può comportare un notevole carico amministrativo nel processo di personalizzazione del giudizio. - Anche la valutazione delle prove non oggettive in Secondaria, pur essendo qualitativa, è rigidamente legata a una scala decimale, potendo limitare la flessibilità nell'interpretazione.

2. Rischio di Formalismo nella Certificazione: -Nonostante l'eccellente apparato normativo e procedurale, la documentazione non fornisce dati sugli esiti effettivi degli studenti o sulla frequenza con cui i livelli avanzati (A) vengono raggiunti nelle CCE. Il rischio è che un sistema così dettagliato si concentri più sulla correttezza formale della documentazione che sul risultato concreto degli apprendimenti e della maturazione delle competenze.

3. Severità del Criterio Comportamentale per la Non Ammissione (Secondaria): -Mentre la



"competenze chiave per l'apprendimento permanente" (2006), confermando una funzione educativa e di attestazione.

3. Curricolo di Educazione Civica Forte e Dettagliato (Verticale): -Il curricolo di Educazione Civica copre sistematicamente tutti e tre gli ambiti ministeriali: Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale. -La progressione degli apprendimenti e' definita per tutti gli ordini e gradi (Infanzia, Primaria e Secondaria), specificando per ogni classe Conoscenze, Abilita' e Indicatori di Competenza. -La Cittadinanza Digitale e' trattata in modo approfondito e progressivo, includendo l'uso di software specifici (come coding o videoscrittura in Primaria) e la consapevolezza sui rischi del web, la netiquette e le fake news in Secondaria.

4. Valutazione del Comportamento e della Cittadinanza (Tassonomica): -La valutazione del comportamento non e' un mero voto, ma un giudizio sintetico deliberato collegialmente e basato sullo sviluppo delle competenze di cittadinanza. -Nella Scuola Secondaria, la valutazione di Educazione Civica e' estremamente dettagliata, attribuendo un voto (da 4 a 10) in base a tre dimensioni distinte: Conoscenze, Abilita' e Atteggiamenti, con descrittori specifici per ogni livello. -La valutazione del comportamento si basa su indicatori definiti, come Socialita', Identita' e Atteggiamento Personale (impegno, interesse,

scuola ammette gli studenti con voti insufficienti (tra 1 e 4 discipline) se sussistono le condizioni di recupero, un voto di comportamento inferiore a sei decimi e', da solo, un criterio sufficiente per deliberare la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato. Questo sottolinea l'importanza critica, e potenzialmente punitiva, della valutazione comportamentale nella Secondaria.

4. Processo di Non Ammissione Estremamente Rigido (Primaria): -La non ammissione in Scuola Primaria e' permessa solo in casi eccezionali e all'unanimita'. La procedura richiesta e' lunga e complessa, includendo diverse comunicazioni documentate con le famiglie, attivazione di percorsi personalizzati documentati, monitoraggio costante e una relazione finale a firma di tutti i docenti, evidenziando la forte resistenza e complessita' burocratica di tale decisione.



partecipazione)

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.



Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.

Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,7%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	71,4%	69,5%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	89,9%	92,2%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,4%	4,5%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		14,3%	15,0%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado



	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,3%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	98,3%	94,3%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	82,8%	88,3%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,4%	14,3%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		18,1%	20,3%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	1,1%	1,1%



In orario extracurricolare		50,4%	40,1%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	98,3%	97,2%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,4%	3,4%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		10,9%	7,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,3%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	91,4%	87,2%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	97,4%	93,5%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,4%	12,3%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		9,5%	10,4%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		20,0%	14,1%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta		14,9%	19,3%	19,8%
La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne gestisce uno	✓	52,2%	53,7%	53,5%
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora		38,0%	40,9%	42,0%



individualmente con i bambini	✓			
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo		55,6%	59,0%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa	✓	49,8%	51,6%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze	✓	26,8%	30,3%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche	✓	68,1%	70,3%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti		18,0%	24,7%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		25,0%	23,6%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		2,1%	1,6%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	46,2%	44,5%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	61,0%	56,9%	52,9%
Interventi dei servizi sociali	✓	23,3%	21,0%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	24,3%	31,8%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	18,8%	20,1%	23,8%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	58,9%	60,7%	52,5%



Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		17,1%	15,2%	17,6%
Altro tipo di provvedimento		5,1%	12,4%	6,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		6,7%	4,4%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,3%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	74,8%	80,3%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	86,6%	89,7%	84,0%
Interventi dei servizi sociali	✓	45,4%	50,4%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	31,1%	36,1%	28,9%
Nota sul diario/registro	✓	80,7%	79,9%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	47,9%	57,3%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	42,9%	43,1%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	78,2%	79,3%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	88,2%	88,0%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		17,6%	18,7%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		1,7%	2,2%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		2,5%	3,3%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		42,0%	48,5%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		5,0%	5,2%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Non si sono verificati episodi problematici		1,7%	1,0%	2,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	94,8%	95,6%	94,0%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	94,0%	94,8%	94,1%
Interventi dei servizi sociali	✓	58,6%	64,5%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	86,2%	88,3%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	96,6%	96,8%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	88,8%	86,4%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	87,1%	85,9%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	87,1%	90,7%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	92,2%	93,8%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	80,2%	79,2%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni	✓	48,3%	54,2%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		19,0%	17,4%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		0,0%	1,0%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		7,8%	11,7%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità		14,7%	17,7%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	72,4%	71,9%	70,6%
Altro tipo di provvedimento		9,5%	12,4%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	BSIC844003	BRESCIA	LOMBARDIA	
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	97,9%	96,9%	95,3%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	82,2%	81,5%	80,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	90,8%	91,6%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe		95,2%	94,6%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	96,2%	94,6%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola		95,5%	93,2%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti		86,3%	85,8%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti		83,2%	86,0%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	93,2%	90,7%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola		82,5%	79,9%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola		84,9%	83,7%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		40,8%	42,9%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		56,5%	57,7%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola	✓	15,4%	19,0%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	89,1%	85,3%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	87,4%	89,8%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	95,0%	94,0%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	95,0%	97,2%	96,0%



Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	92,4%	93,5%	93,7%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	96,6%	95,4%	95,5%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	97,5%	92,5%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	93,3%	89,0%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica		95,8%	95,9%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola		87,4%	86,9%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola		79,0%	80,3%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		31,1%	31,3%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		47,1%	44,1%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola	✓	22,7%	21,2%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	69,0%	63,8%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	88,8%	87,9%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza		88,8%	92,1%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe		93,1%	96,0%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	91,4%	92,0%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola		94,0%	94,9%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti		94,8%	93,1%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti		87,1%	87,1%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica		92,2%	94,5%	95,2%



Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola		85,3%	88,5%	88,3%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola		78,4%	80,4%	79,1%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		31,0%	31,5%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		44,0%	42,8%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola	✓	24,1%	22,4%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.



Punti di forza

1. Infrastrutture Tecnologiche e Organizzazione L'Istituto ha investito massicciamente nell'aggiornamento delle dotazioni, sfruttando i fondi PNRR (Piano Scuola 4.0) per trasformare le aule in ambienti di apprendimento innovativi dotati di digital board, PC e monitor touchscreen. L'assetto organizzativo e' solido e si avvale di: -Leadership diffusa: Collaboratori del DS, Coordinatori di plesso e Funzioni Strumentali presidiano aree strategiche (orientamento, inclusione, intercultura). -Gestione delle Risorse Umane: L'organico dell'autonomia e' impiegato strategicamente per il potenziamento, il sostegno e l'alfabetizzazione (L2) in tutti i gradi scolastici. -Visione Internazionale: Il progetto Erasmus+ supporta la dirigenza e lo staff nell'osservazione di pratiche innovative all'estero (es. Lituania), con focus su modelli organizzativi, inclusione e STEAM.

2. Innovazione Didattica e Metodologica La didattica si distingue per l'ampio utilizzo di metodologie attive e partecipative, superando la lezione frontale: - Metodologie: Diffuso ricorso al Cooperative Learning (ca. 90% primaria, 84% secondaria) e alla Flipped Classroom, oltre all'uso di gruppi di livello. -Approccio Laboratoriale: Il Piano di Miglioramento incentiva Unità di

Punti di debolezza

-Uso Inadeguato delle Risorse Tecnologiche: Nonostante le dotazioni, la formazione all'uso delle nuove tecnologie non ha ancora raggiunto un assetto sistematico e un livello adeguato per tutto il personale. -Spazi Insufficienti per la Didattica: A causa delle nuove regole (es. anticovid), i plessi sono in sofferenza per mancanza di aule e laboratori, spesso adibiti a spazi per attività alternative o di supporto per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). -Monitoraggio Occasionale delle Attività: L'autovalutazione ha riscontrato che la scuola attua il monitoraggio delle attività in modo occasionale e/o solo su alcune attività da monitorare, con la necessità di sollecitare la partecipazione ai gruppi di lavoro - Difficoltà nella Gestione delle Risorse Economiche: Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti e' investita in modo adeguato, e solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel PTOF. -Poca Diffusione di Metodologie Innovative Ad Alto Rischio: L'uso di metodologie più specifiche, come il Metodo Feuerstein (2,8% nella primaria; 1,9% nella secondaria) e il Metodo ABA (24,1% nella primaria; 6,7% nella secondaria), risulta molto limitato. - Criticità nella Trasformazione della Formazione in Pratica: Nonostante



Apprendimento (UdA) interdisciplinari e pratiche laboratoriali ("fare per imparare"). - Curricolo STEM e Digitale: I progetti PNRR rafforzano le competenze scientifiche e digitali; l'Educazione Civica integra percorsi su cittadinanza digitale e pensiero critico. -Internazionalizzazione della Didattica: Grazie all'Erasmus+, si importano tecniche educative basate su tecnologie, apprendimento collaborativo e regolazione emotiva. 3.Inclusione, Clima e Benessere L'Istituto si definisce "scuola della cura", ponendo il benessere relazionale al centro della propria missione: - Didattica Inclusiva: I percorsi sono strutturalmente differenziati e personalizzati in base ai bisogni formativi, garantendo la piena integrazione degli alunni stranieri e con BES. -Prevenzione e "Star bene a scuola": La prevenzione del disagio, della dispersione e del bullismo (incluso il cyberbullismo) e' una priorita' strategica, affrontata con progetti specifici nella secondaria. - Gestione dei Conflitti: Sebbene limitati, i conflitti sono gestiti coinvolgendo famiglie, Dirigente e Consigli di classe, promuovendo un approccio costruttivo. 4.Formazione del Personale La formazione e' mirata a sostenere questa visione complessa, con moduli su: -Gestione dei comportamenti difficili e del clima di classe. -Motivazione, disciplina e Teoria della Mente. - Sviluppo di empatia e capacita' di

la formazione continua, si riscontra la difficolta' di valutare il contributo effettivo dei temi trattati nei corsi di formazione nell'attivita' didattica quotidiana -Necessita' di Strumenti Valutativi per le Competenze: Esiste la necessita' di rivedere il sistema di valutazione interno e di creare rubriche valutative per il monitoraggio dei compiti di realta' per implementare efficacemente la didattica per competenze Incertezza nell'Efficacia Didattica: Il punteggio degli studenti nelle prove INVALSI (Dimensione Risultati nelle prove standardizzate nazionali) e' in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale simile, anche se e' inferiore in alcune situazioni, il che suggerisce margini di miglioramento nell'efficacia didattica -Disponibilita' Limitata per le Attivita' Pomeridiane: La gestione familiare del personale docente talvolta incide sulla presenza nelle varie attivita' pomeridiane -Partecipazione Genitoriale da Sollecitare: Sebbene la scuola realizzi iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, la partecipazione dei genitori alle attivita' proposte dalla scuola e' da sollecitare -Necessita' di Consolidare la Collaborazione Docenti: La presenza di gruppi di lavoro composti da docenti non e' sempre rappresentativa della comunita' scolastica, e la qualita' dei materiali prodotti e' disomogenea, il che suggerisce una criticita' nella



interazione sociale.

collaborazione diffusa tra i docenti

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde parzialmente alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi. Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti. Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi. I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		1,7%	2,6%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	64,2%	59,2%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	55,1%	56,0%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	78,0%	74,1%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	45,6%	49,3%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	34,1%	33,4%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES		49,0%	53,3%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		9,1%	9,7%	11,9%
Altra azione per l'inclusione		20,6%	27,0%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,1%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	75,8%	71,8%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	70,0%	70,7%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione,		95,8%	92,0%	91,8%



del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓			
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	66,7%	61,7%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	50,0%	47,3%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	92,5%	89,4%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		59,2%	53,4%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		32,5%	31,7%	30,6%
Altra azione per l'inclusione		28,3%	31,2%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	73,3%	70,2%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	69,0%	70,8%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	93,1%	92,6%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	64,7%	62,5%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	51,7%	50,9%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	88,8%	87,9%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		89,7%	87,3%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		29,3%	32,6%	33,2%
Altra azione per l'inclusione		25,0%	30,7%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di



azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	59,2%	63,4%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	74,5%	78,7%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	67,4%	71,2%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	40,1%	41,8%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		18,8%	23,1%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	80,7%	77,9%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	95,0%	93,0%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	95,8%	94,8%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	69,7%	61,7%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		23,5%	22,4%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado



	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	84,2%	79,6%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	93,0%	92,8%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	95,6%	95,1%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	68,4%	63,0%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		21,1%	21,7%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		7,1%	5,1%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	44,2%	43,9%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	54,8%	55,8%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)	✓	13,4%	15,5%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia	✓	46,3%	51,4%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	31,1%	32,6%	35,0%
Utilizzo di software compensativi		13,8%	15,7%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	59,0%	55,2%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		49,1%	50,9%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es: formato digitale, audio, Braille)		20,1%	19,2%	25,7%



Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	35,3%	37,9%	43,0%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	46,3%	43,5%	44,0%
Altro strumento per l'inclusione		13,1%	19,5%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,2%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	86,7%	87,0%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	74,2%	66,9%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)	✓	20,0%	21,5%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	98,3%	97,3%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	87,5%	79,8%	72,4%
Utilizzo di software compensativi	✓	83,3%	79,4%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	57,5%	49,0%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		67,5%	71,0%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		65,0%	66,7%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	77,5%	71,9%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	71,7%	63,6%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione		16,7%	18,4%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento



	scuola BSIC844003	provinciale BRESCIA	regionale LOMBARDIA	nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	87,1%	88,4%	86,4%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	71,6%	60,1%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)	✓	20,7%	18,6%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	96,6%	96,8%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	82,8%	77,8%	74,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	87,1%	81,7%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		40,5%	31,8%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		64,7%	66,6%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		67,2%	66,8%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	76,7%	73,3%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	67,2%	62,0%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione		14,7%	18,4%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				



Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,8%	0,7%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		83,1%	89,5%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		44,9%	49,3%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		13,6%	9,3%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	30,5%	20,0%	29,7%
Individuazione di docenti tutor		22,0%	17,1%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		14,4%	16,7%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	30,5%	31,1%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero		26,3%	28,8%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		87,8%	87,8%	88,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi	✓	39,1%	46,0%	44,1%



aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero		33,0%	31,9%	25,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	77,4%	79,7%	77,1%
Individuazione di docenti tutor		46,1%	50,8%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		20,0%	28,7%	41,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	42,6%	52,4%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero		24,3%	29,4%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il



potenziamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		3,4%	4,4%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	65,5%	74,2%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		32,8%	37,5%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		43,7%	34,7%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		46,2%	44,1%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		16,0%	15,8%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	70,6%	63,2%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		47,1%	43,0%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento		13,4%	16,6%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	1,9%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	74,8%	76,0%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		30,4%	38,7%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		67,0%	57,2%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		87,8%	79,9%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		20,9%	22,1%	24,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	67,8%	70,9%	74,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		83,5%	82,8%	86,7%



Altro tipo di azione per il potenziamento		14,8%	17,3%	20,3%
---	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

1. Impegno Strategico e Visione Inclusiva: L'inclusione è una priorità strategica dell'Istituto, che si definisce come una scuola "orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze". Le scelte progettuali sono volte al "potenziamento dell'inclusione scolastica" e del diritto al successo formativo per tutti gli alunni.

2. Struttura Inclusiva e

Documentazione Mirata: -Per gli alunni con disabilità certificata (L. 104/1994), vengono redatti Piani Educativi Individualizzati (PEI) in accordo con i servizi di Neuropsichiatria, i Consigli di classe e le famiglie. -Per gli alunni con DSA, viene elaborato un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che include specifiche misure dispensative e strumenti compensativi concordati con docenti e famiglie. -La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola, e gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

3. Gestione dell'Eterogeneità e dell'Immigrazione (NAI): -L'Istituto riconosce e affronta l'elevato tasso di immigrazione (maggiore del 30% della popolazione scolastica). L'organico dell'autonomia è specificamente utilizzato per attività di alfabetizzazione alunni zero lingua,, e viene impiegato il Fondo

Punti di debolezza

1. Contrazione degli Interventi di Recupero Curricolare: Negli ultimi anni si è registrata una contrazione degli organici che ha comportato riduzioni negli interventi di recupero destinati agli alunni non certificati che manifestano difficoltà scolastiche.

2. Limitazioni

Organizzative nella Differenziazione:

-Le attività di recupero nella scuola primaria si realizzano prevalentemente all'interno delle classi attraverso l'uso delle ore di compresenza disponibili (docente curricolare e/o di sostegno). -Le attività di potenziamento svolte nella scuola primaria in orario extrascolastico sono ancora limitate a causa dell'orario estensivo del tempo pieno. -Nella scuola secondaria, la mancanza di ore di progettazione rende difficile la piena condivisione degli interventi sistematici tra i docenti.

3. Mancanza di Strumenti Condivisi per la Differenziazione: Non esiste ancora una banca dati informatica delle prove realizzate da ogni docente a cui attingere, ostacolando la standardizzazione e l'efficacia degli interventi.

4. Efficacia Didattica con Criticità: L'autovalutazione sulla Dimensione "Inclusione e differenziazione" è classificata come "Positiva" ma con l'indicazione che gli interventi, pur essendo di buona qualità, sono solo "adeguati" e che alcuni aspetti sono da migliorare per



destinato alle aree con forte processo migratorio. -E' stata individuata una Funzione strumentale per l'attuazione del protocollo di accoglienza per i neo-arrivati dall'estero. 4. Formazione e Collaborazione sul Tema: -E' presente una Funzione strumentale per l'inclusione come riferimento per i docenti di sostegno, riuniti periodicamente in un dipartimento specifico. -Le attivita' formative includono tematiche relative all'inclusione e all'individualizzazione dei percorsi. Il progetto Erasmus+ mira a "Sostenere il rafforzamento delle competenze metodologico-didattiche dei docenti per una didattica piu' inclusiva".

l'efficacia complessiva della qualita' degli interventi didattici per gli studenti con BES.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterion di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,3%	0,3%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	80,1%	82,2%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		72,0%	74,1%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	95,3%	94,7%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi		76,7%	74,5%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	73,6%	71,6%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	63,2%	60,3%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	32,8%	33,6%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curriculum verticale zero-sei		48,6%	47,0%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	38,2%	39,2%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	20,9%	25,5%	35,1%
Altra azione per la continuità		13,2%	16,3%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti		0,0%	0,0%	0,4%



di scuola				
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	94,1%	90,5%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		74,8%	77,9%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	98,3%	97,6%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi		89,9%	85,3%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	84,0%	79,2%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	83,2%	80,0%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	48,7%	51,3%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	39,5%	37,0%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	64,7%	72,9%	71,0%
Altra azione per la continuità		13,4%	18,7%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	91,3%	90,4%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		67,0%	75,1%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	93,9%	94,9%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi		84,3%	78,6%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		79,1%	73,3%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	83,5%	80,0%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	51,3%	51,1%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	37,4%	35,8%	29,0%



Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	81,7%	80,8%	85,3%
Altra azione per la continuità		15,7%	21,2%	24,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		32,3%	25,7%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	55,2%	56,0%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		22,9%	18,7%	27,7%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento	✓	15,6%	15,6%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		7,3%	10,9%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		5,2%	3,8%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		11,5%	14,4%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		0,0%	1,2%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		14,6%	13,4%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		2,1%	4,9%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		18,8%	24,1%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		22,9%	26,0%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		11,5%	14,6%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento		7,3%	9,1%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per



l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		14,4%	13,3%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	72,0%	69,6%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		35,6%	31,6%	42,4%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento	✓	16,9%	18,7%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		21,2%	22,1%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		5,1%	4,0%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		22,0%	22,8%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		1,7%	2,4%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		26,3%	26,9%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		10,2%	11,2%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		38,1%	39,2%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		42,4%	47,0%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		33,1%	30,5%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		10,2%	11,4%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,1%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	96,5%	97,1%	93,9%



Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	95,6%	94,8%	92,1%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento	✓	29,8%	36,6%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	86,0%	90,1%	77,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		33,3%	31,7%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	85,1%	78,8%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	93,0%	89,6%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	71,1%	45,7%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	84,2%	83,4%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	52,6%	58,0%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		73,7%	74,9%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	78,1%	72,2%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento		21,1%	27,3%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli di orientamento per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli di orientamento per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli alunni di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio di orientamento							Qualsiasi indirizzo di studi
	Artistico	Linguistico	Professionale	Scientifico	Tecnico	Umanistico	Apprendistato	
Situazione della scuola BSIC844003	4,9%	3,5%	46,6%	8,4%	27,8%	9,1%	-	-
Riferimenti								
Provincia di BRESCIA	0,0%	0,0%	28,9%	0,0%	0,0%	0,0%	1,0%	2,0%
LOMBARDIA	0,0%%	0,0%%	27,5%	0,0%%	0,0%%	0,0%%	2,2%	4,2%
Italia	0,0%%%	0,0%%%	21,4%	0,0%%%	0,0%%%	0,0%%%	1,8%	7,0%



I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	78,0%	68,6%	67,1%	61,6%

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola BSIC844003	95,1%	85,7%
Riferimenti		
Provincia di BRESCIA	94,4%	77,5%
LOMBARDIA	94,5%	79,9%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

1. Impegno per l'Orientamento Attivo e Consapevole: L'Istituto ha come obiettivo strategico l'attuazione delle Linee guida sull'orientamento, rafforzando il raccordo tra il primo e il secondo ciclo per favorire scelte consapevoli che valorizzino le potenzialità e i talenti degli studenti e contribuiscano alla riduzione della dispersione scolastica,,. 2. Elevata Attivazione di Percorsi di Orientamento: La scuola secondaria di primo grado dimostra un'alta percentuale (99.0%) di "Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni". Questo e' in linea con le direttive che richiedono l'attivazione di moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore in tutte le classi della secondaria di primo grado. 3. Efficacia dell'Orientamento Misurata: Le azioni di orientamento sono supportate dal "Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico" (89.4%). Inoltre, una percentuale significativa (65.6%) degli studenti segue il consiglio orientativo fornito dalla scuola. 4. Formalizzazione degli Strumenti di Orientamento: La scuola utilizza in modo diffuso la "Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo" (92.3%). 5. Buona Collaborazione Esterna per l'Orientamento: Vi e' un alto tasso di

Punti di debolezza

1. Necessità di Implementazione Riconosciuta: L'autovalutazione istituzionale (RAV) ha evidenziato che le "attività di continuità" (soprattutto per il passaggio tra primaria e secondaria) "vanno implementate". Questo suggerisce che, nonostante le procedure formali esistano, il loro impatto o la loro sistematicità possono essere migliorati. 2. Criticità nel Raccordo Curricolare sulle Competenze: Esiste un margine di miglioramento nel coordinamento strettamente pedagogico: la frequenza di "Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti" e' inferiore (69.1% primaria, 67.3% secondaria) rispetto ai semplici scambi di informazioni per la formazione delle classi,. Questo indica una potenziale debolezza nel garantire una progressione curricolare pienamente coerente. 3. Obiettivo di Processo Pendente: Il Piano di Miglioramento aveva tra i suoi obiettivi strategici quello di "Potenziare il passaggio di informazioni tra la scuola primaria e secondaria" e di "condividere i traguardi al termine della scuola primaria alla luce dei prerequisiti attesi all'inizio della scuola secondaria", il che conferma la percezione di una criticità passata o in corso in questo specifico snodo della continuità'. 4. Raccordo



"Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento" (84.6%), essenziale per arricchire l'offerta orientativa. 6. Forte Continuità Organizzativa e Relazionale: L'Istituto organizza regolarmente "Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi" (96.4% nella primaria, 96.3% nella secondaria di I grado) e promuove le "Visite della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso" (90.9% primaria, 86.9% secondaria)

Organizzativo con le Famiglie da Rafforzare: Sebbene l'orientamento sia ben strutturato, la partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola, in generale, è un aspetto che "è da sollecitare". Il Dirigente Scolastico riconosce la necessità di "garantire il raccordo costante ed organico con le famiglie" nella prospettiva dei processi di orientamento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.



La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		3,4%	3,7%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		14,9%	13,7%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	56,1%	52,5%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		25,7%	30,1%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		5,0%	3,4%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		10,9%	13,5%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	49,6%	46,3%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		34,5%	36,9%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		3,5%	2,6%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		11,3%	13,6%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato		51,3%	45,6%	46,3%



periodicamente	✓			
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		33,9%	38,1%	38,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento povinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	1,9%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	5,7%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento povinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	2,4%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	5,7%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento povinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	3,3%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	3,8%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	9	16	14	11
Spedia media per progetto prevista (in euro)	2,5	2.306,2	2.876,6	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	3,7%	4,6%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	3,4%	3,9%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	3,4%	3,9%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	6,8%	7,3%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	2,5%	3,4%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	1	19,5%	17,2%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	12,1%	10,5%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	1	34,7%	33,0%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	41,8%	38,0%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	13,0%	16,6%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	8,0%	10,8%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	5,0%	6,8%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	5,3%	5,6%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	2,5%	3,0%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	0,9%	1,9%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	6,2%	7,7%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	1	43,3%	45,1%	42,1%



Altri obiettivi formativi	0	31,3%	32,2%	25,4%
---------------------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

I principali punti di forza risiedono nella chiara definizione dei ruoli e nella pianificazione organica dell'uso dell'organico dell'autonomia:

1. Organizzazione e Struttura dei Ruoli Definite (Organizzazione delle risorse umane): E' presente una definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche. L'Istituto si avvale di figure chiave come Collaboratori del DS, Coordinatori di plesso e Funzioni Strumentali per monitorare ambiti strategici (orientamento, inclusione, intercultura). 2. Uso Strategico dell'Organico Potenziato (Organizzazione delle risorse umane): L'organico dell'autonomia viene utilizzato in modo mirato per attivita' di potenziamento, sostegno e alfabetizzazione alunni zero lingua sia nella scuola dell'infanzia che nella primaria e secondaria. Specificamente, l'organico di potenziamento e' impiegato per l'inclusione, l'alfabetizzazione degli alunni stranieri, il recupero delle fragilita' e per una efficiente realizzazione dell'offerta formativa. 3. Investimenti in Innovazione e Tecnologie (Gestione delle risorse economiche): La scuola ha ricevuto finanziamenti PNRR (come Scuole 4.0, Investimento 3.2, Didattica Digitale Integrata e Nuove Competenze e Nuovi Linguaggi) che hanno permesso la trasformazione

Punti di debolezza

I punti di debolezza si concentrano sulla sistematicita' del monitoraggio, sulla pienezza della condivisione delle risorse economiche e sulla partecipazione del personale alle funzioni strategiche. 1. Monitoraggio Incompleto e Occasionale (Monitoraggio delle attivita'): L'autovalutazione ha riscontrato che la scuola attua il monitoraggio in modo occasionale e/o soltanto di alcune attivita' da monitorare. Questa pratica non e' ancora sistematicamente diffusa. 2. Visione Strategica Poco Condivisa (Orientamento strategico): Sebbene la scuola abbia definito la propria visione strategica nel PTOF, questa e' stata poco condivisa con la comunita' scolastica, le famiglie e il territorio. 3. Difficolta' nella Gestione e Investimento delle Risorse Economiche (Gestione delle risorse economiche): La scuola ha ammesso che solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti e' stata investita in modo adeguato. Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel PTOF. 4. Criticita' nell'Assegnazione e Condivisione dei Compiti (Organizzazione delle risorse umane): Sebbene i ruoli siano definiti, non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attivita'. Inoltre, e' necessario sollecitare la partecipazione ai vari



di aule in ambienti innovativi di apprendimento (dotate di digital board e PC) e la creazione di laboratori specializzati (es. aula laboratorio di scienze, aula immersiva). Questi investimenti sono coerenti con l'obiettivo di migliorare le competenze digitali e l'offerta formativa. 4. Promozione della Valutazione Formativa (Monitoraggio delle attività): La scuola è impegnata a monitorare le attività didattiche e a utilizzare i risultati della valutazione degli studenti in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. Inoltre, ha l'obiettivo di valutare l'impatto delle azioni formative sui risultati degli apprendimenti degli alunni e sul miglioramento del clima.

gruppi di lavoro tra il personale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua il monitoraggio delle attività in modo occasionale e/o soltanto per alcune di esse. La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		3,5%	3,1%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	24,5%	32,8%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		32,3%	28,7%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		39,7%	35,4%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	7	3,7	3,7	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	11.7	10.0	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	6.6	9.6	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	42.3	41.6	53.0



Competenze linguistiche	1	29.3	39.8	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	10.1	9.2	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	4.3	6.2	6.9
Didattica per competenze	1	6.1	6.9	6.9
Discipline artistiche	0	5.1	5.4	5.9
Discipline scientifiche	0	3.7	4.6	5.2
Discipline STEM	1	25.5	22.7	24.5
Discipline umanistiche	0	8.0	5.1	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	28.2	21.6	16.0
Inclusione e disabilità	0	50.5	39.7	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	3.7	4.0	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	6.1	5.7	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	6.4	6.2	5.0
Metodologia CLIL	1	12.8	18.6	26.1
Metodologie didattiche innovative	1	27.9	32.2	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	12.0	14.2	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	1.3	1.9	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	6.4	5.6	7.3
Valutazione degli apprendimenti	1	6.1	5.1	5.6
Valutazione e miglioramento	0	3.7	3.0	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	5.9	6.4	9.0
Altra tematica	0	43.1	40.2	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	7	57,9%	59,9%	67,3%
Scuola Polo	0	4,0%	3,9%	4,1%
Rete di ambito	0	17,6%	11,0%	7,0%
Rete di scopo	0	5,6%	5,1%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	6,9%	7,4%	10,3%



Università	0	3,5%	3,0%	2,9%
Ente locale	0	5,1%	10,3%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	1,6%	1,7%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	19,7%	13,0%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	34,9%	34,4%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	1	52,8%	50,9%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	21,9%	13,9%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	4,5%	4,2%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	9,3%	10,3%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	10,7%	14,5%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	7,2%	4,6%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	6	30,9%	38,5%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	24,0%	20,3%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	27,8%			
Competenze linguistiche	22,2%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze	0,0%			
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM	13,9%			
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL	16,7%			
Metodologie didattiche innovative	5,6%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti	0,0%			
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	18,5%			
Competenze linguistiche	34,3%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				



Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze	11,1%			
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM	16,7%			
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL	9,3%			
Metodologie didattiche innovative	25,9%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti	33,3%			
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	23,5%			
Competenze linguistiche	26,5%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze	5,9%			
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				



Discipline STEM	22,1%			
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL	2,9%			
Metodologie didattiche innovative	33,8%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti	23,5%			
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		9,9%	8,3%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	32,1%	28,8%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		26,7%	23,9%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)		31,3%	39,0%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica



La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	6	3,1	2,9	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	3,9%	4,9%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	14,0%	15,0%	6,7%
Autonomia scolastica	0	2,3%	1,2%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	27,1%	24,2%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	0,8%	2,0%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	5,4%	6,2%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	0	20,9%	22,6%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0%	1,9%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,8%	1,0%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	4,7%	4,4%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	11,6%	10,0%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	1	16,3%	12,0%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	1,6%	1,6%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	38,0%	40,4%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	15,5%	14,3%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	7,8%	4,3%	5,3%
Gestione documentale	1	31,0%	22,3%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	8,5%	6,4%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di	1	27,9%	25,5%	25,1%



pubblicità				
Procedure sul SIDI	0	2,3%	3,1%	4,4%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,5%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	12,4%	17,9%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	20,9%	19,3%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,1%	0,1%
Altra tematica	1	26,4%	27,3%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	5	72,9%	76,8%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	8,5%	12,0%	5,9%
Rete di ambito	0	14,7%	7,6%	4,1%
Rete di scopo	0	9,3%	9,9%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	20,2%	16,1%	14,6%
Università	0	0,0%	0,2%	0,2%
Ente locale	0	0,0%	1,3%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	1	26,4%	28,3%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
--	--	---------------------------------------	---------------------------------------	--------------------------



Accoglienza, vigilanza e comunicazione		1,9%	1,8%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		3,4%	3,9%	1,6%
Autonomia scolastica		1,1%	0,2%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		6,5%	5,0%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		0,1%	0,6%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,5%	1,8%	2,5%
Gestione amministrativa del personale		3,8%	4,6%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori			0,4%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,4%	0,4%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,8%	0,7%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		1,2%	1,2%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	41,7%	2,8%	2,0%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,5%	0,4%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	16,7%	13,7%	14,0%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		2,4%	2,4%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		1,0%	0,7%	0,8%
Gestione documentale	33,3%	10,3%	6,8%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,6%	1,2%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	33,3%	8,3%	9,0%	9,2%
Procedure sul SIDI		0,3%	0,6%	0,8%
Relazioni sindacali			0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	16,7%	1,8%	2,8%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		8,6%	7,0%	7,3%
Altra tematica			0,0%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Accoglienza	✓	76,4%	76,9%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	65,7%	62,1%	62,5%
Continuità	✓	90,9%	85,2%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	57,7%	53,6%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria		22,8%	28,6%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	60,4%	61,7%	64,2%
Inclusione	✓	87,1%	88,3%	88,7%
Metodologie didattiche innovative	✓	57,4%	59,6%	65,6%
Orientamento	✓	60,4%	64,1%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	89,8%	88,9%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici		72,5%	73,7%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti	✓	59,9%	59,3%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate		30,2%	31,3%	41,9%
Raccordo con il territorio		72,8%	70,1%	71,3%
Temi disciplinari		50,5%	47,7%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	59,9%	59,7%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia		47,8%	45,9%	45,7%
Altro argomento		25,8%	29,5%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo	No	93,0%	89,2%	84,0%



o digitale				
------------	--	--	--	--

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

I principali punti di forza risiedono nella chiara definizione dei ruoli e nella pianificazione organica dell'uso dell'organico dell'autonomia:

1. Organizzazione e Struttura dei Ruoli Definite (Organizzazione delle risorse umane): E' presente una definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche. L'Istituto si avvale di figure chiave come Collaboratori del DS, Coordinatori di plesso e Funzioni Strumentali per monitorare ambiti strategici (orientamento, inclusione, intercultura). 2. Uso Strategico dell'Organico Potenziato (Organizzazione delle risorse umane): L'organico dell'autonomia viene utilizzato in modo mirato per attivita' di potenziamento, sostegno e alfabetizzazione alunni zero lingua sia nella scuola dell'infanzia che nella primaria e secondaria. Specificamente, l'organico di potenziamento e' impiegato per l'inclusione, l'alfabetizzazione degli alunni stranieri, il recupero delle fragilita' e per una efficiente realizzazione dell'offerta formativa. 3. Investimenti in Innovazione e Tecnologie (Gestione delle risorse economiche): La scuola ha ricevuto finanziamenti PNRR (come Scuole 4.0, Investimento 3.2, Didattica Digitale Integrata e Nuove Competenze e Nuovi Linguaggi) che hanno permesso la trasformazione

Punti di debolezza

I punti di debolezza si concentrano sulla sistematicita' del monitoraggio, sulla pienezza della condivisione delle risorse economiche e sulla partecipazione del personale alle funzioni strategiche. - Monitoraggio Incompleto e Occasionale (Monitoraggio delle attivita'): L'autovalutazione ha riscontrato che la scuola attua il monitoraggio in modo occasionale e/o soltanto di alcune attivita' da monitorare. Questa pratica non e' ancora sistematicamente diffusa. - Visione Strategica Poco Condivisa (Orientamento strategico): Sebbene la scuola abbia definito la propria visione strategica nel PTOF, questa e' stata poco condivisa con la comunita' scolastica, le famiglie e il territorio. - Difficolta' nella Gestione e Investimento delle Risorse Economiche (Gestione delle risorse economiche): La scuola ha ammesso che solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti e' stata investita in modo adeguato. Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel PTOF. - Criticita' nell'Assegnazione e Condivisione dei Compiti (Organizzazione delle risorse umane): Sebbene i ruoli siano definiti, non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attivita'. Inoltre, e' necessario sollecitare la partecipazione ai vari



di aule in ambienti innovativi di apprendimento (dotate di digital board e PC) e la creazione di laboratori specializzati (es. aula laboratorio di scienze, aula immersiva). Questi investimenti sono coerenti con l'obiettivo di migliorare le competenze digitali e l'offerta formativa. 4. Promozione della Valutazione Formativa (Monitoraggio delle attività): La scuola è impegnata a monitorare le attività didattiche e a utilizzare i risultati della valutazione degli studenti in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. Inoltre, ha l'obiettivo di valutare l'impatto delle azioni formative sui risultati degli apprendimenti degli alunni e sul miglioramento del clima.

gruppi di lavoro tra il personale. In sintesi, l'Istituto ha una solida struttura formale per quanto riguarda l'organizzazione del personale e gli investimenti in tecnologie, ma sconta debolezze nell'applicazione sistematica del monitoraggio e nella piena condivisione strategica ed economica con la comunità'.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello



La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	2	0,4	0,4	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	17,3%	16,1%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	3,2%	3,4%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	13,9%	13,2%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,2%	1,4%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	0,6%	0,6%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	5,0%	7,5%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,2%	5,0%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	2,9%	3,4%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,4%	0,6%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	2,2%	2,6%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	5,1%	6,6%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	4,6%	3,7%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,0%	3,6%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,6%	4,5%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	2,8%	1,4%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	7,1%	7,0%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	87,9%	87,6%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		9,3%	9,3%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		2,7%	3,1%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Stato	0	14,4%	15,1%	16,3%
Regione	0	16,2%	14,6%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	20,5%	22,3%	20,6%
Unione Europea	0	1,6%	2,3%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	4,4%	3,4%	4,9%
Scuole componenti la rete	1	43,0%	42,4%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	7,1%	6,1%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,1%	3,7%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	2	59,8%	59,1%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	5,5%	5,1%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	9,8%	10,8%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	0	13,8%	15,1%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	0	1,1	1,4	2,1
Convenzioni	7	13,7	13,5	13,3
Patti educativi di comunità	1	0,5	0,8	0,7
Accordi quadro	0	0,1	0,2	0,2
Altri accordi formalizzati	2	1,6	1,5	2,0
Totale accordi formalizzati	10	13,5	12,8	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	------------------------------------	------------------------------------	-----------------------



Altre scuole (escluse le reti di scuole)		6,9%	7,4%	6,5%
Università	✓	18,0%	16,7%	16,7%
Enti di ricerca		1,4%	2,1%	3,1%
Enti di formazione accreditati		6,2%	6,7%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		7,2%	7,5%	8,4%
Associazioni sportive		6,0%	7,6%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)	✓	11,7%	12,0%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)	✓	18,7%	17,4%	15,0%
Azienda sanitaria locale	✓	8,7%	6,9%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		11,8%	10,9%	6,4%
Altri soggetti esterni		3,5%	4,8%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	15,1%	13,0%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		5,2%	5,6%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		3,4%	3,1%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,4%	1,1%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	3,8%	5,0%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	✓	5,3%	5,2%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	6,7%	7,1%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,3%	0,6%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		3,9%	4,8%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	✓	8,2%	8,5%	7,4%



Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri	✓	4,7%	5,0%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		3,2%	3,6%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	✓	3,6%	3,9%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	✓	2,0%	2,0%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	✓	12,0%	11,2%	11,0%
Servizio mensa		6,7%	7,0%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,9%	3,4%	3,6%
Altro oggetto		6,7%	5,7%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	13%	15,6%	15,0%	17,9%
Scuola primaria	14%	15,6%	15,0%	17,9%
Scuola secondaria di I grado	14%	15,6%	15,0%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola BSIC844003		✓		
	Riferimento provinciale BRESCIA	30,2%	55,3%	10,5%	4,1%



	Riferimento regionale LOMBARDIA	23,9%	53,5%	17,1%	5,5%
	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola BSIC844003			✓	
	Riferimento provinciale BRESCIA	1,7%	15,6%	34,6%	48,1%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	1,3%	16,8%	34,1%	47,8%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola BSIC844003		✓		
	Riferimento provinciale BRESCIA	2,4%	11,5%	30,5%	55,6%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	1,3%	11,1%	29,3%	58,2%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola BSIC844003		✓		
	Riferimento provinciale BRESCIA	26,1%	58,8%	11,8%	3,4%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	18,4%	60,1%	17,1%	4,4%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola BSIC844003				✓
	Riferimento provinciale BRESCIA	0,0%	15,1%	36,1%	48,7%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,2%	13,7%	40,0%	46,0%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola BSIC844003		✓		
	Riferimento provinciale BRESCIA	1,7%	25,2%	29,4%	43,7%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,8%	19,7%	39,0%	40,4%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola BSIC844003		✓		
	Riferimento provinciale BRESCIA	32,2%	57,4%	9,6%	0,9%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	29,6%	58,5%	9,7%	2,1%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola BSIC844003				✓
	Riferimento provinciale BRESCIA	0,0%	23,5%	44,3%	32,2%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,7%	24,3%	43,7%	31,3%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola BSIC844003		✓		
	Riferimento provinciale BRESCIA	3,5%	41,7%	36,5%	18,3%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	3,0%	36,4%	38,8%	21,8%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		14,6%	14,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	14,9%	14,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	14,3%	14,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	13,6%	13,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	6,9%	7,1%	3,8%



Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,8%	8,5%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	10,3%	9,7%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	8,8%	8,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	6,1%	6,3%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,8%	1,0%	0,9%
Altra modalità		1,0%	1,3%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	14,6%	14,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	14,9%	14,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	14,3%	14,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	13,6%	13,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	6,9%	7,1%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,8%	8,5%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	10,3%	9,7%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	8,8%	8,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	6,1%	6,3%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,8%	1,0%	0,9%
Altra modalità		1,0%	1,3%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento



	scuola BSIC844003	provinciale BRESCIA	regionale LOMBARDIA	nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	14,6%	14,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	14,9%	14,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	14,3%	14,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	13,6%	13,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	6,9%	7,1%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	8,8%	8,5%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	10,3%	9,7%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	8,8%	8,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	6,1%	6,3%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,8%	1,0%	0,9%
Altra modalità		1,0%	1,3%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia		10,0%	13,4%	17,1%
Scuola primaria		9,9%	20,5%	22,3%
Scuola secondaria di I grado		9,8%	20,7%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.



La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola BSIC844003	Riferimento provinciale BRESCIA	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)		64,3	38,4	49,6
Scuola primaria (in euro)		210,5	37,4	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)		291,7	40,1	32,9

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

-Rete di Collaborazioni Attiva e Integrata: La scuola partecipa a diverse reti e intrattiene collaborazioni con soggetti esterni, ritenute adeguate e integrate con l'offerta formativa, . -Molteplicita' e Varieta' dei Partner: Esistono accordi formalizzati per fini formativi con una vasta gamma di soggetti, tra cui Universita', Associazioni sportive, Associazioni/Cooperative culturali e di volontariato, Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune) e Azienda Sanitaria Locale (ASL). - Ruolo Strategico nelle Reti. -Obiettivi Mirati degli Accordi: Le collaborazioni formalizzate sono attivate per obiettivi precisi che includono il miglioramento delle pratiche educative e didattiche, l'orientamento, e l'inclusione di alunni con disabilita', DSA e cittadinanza non italiana -Iniziative Istituzionali Adeguate: La scuola organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, e le modalita' di coinvolgimento adottate sono ritenute adeguate, . -Supporto alla Genitorialita': Vengono realizzate iniziative specifiche come seminari/corsi e incontri per il supporto alla genitorialita', . - Coinvolgimento nei Processi di Inclusione: Le famiglie sono coinvolte in modo sistematico nella fase di progettazione e realizzazione degli interventi inclusivi,

Punti di debolezza

-Limitata Condivisione della Visione Strategica: Nonostante la definizione di una visione strategica nel PTOF, questa e' stata "poco condivisa con la comunita' scolastica, le famiglie e il territorio", . -Necessita' di Maggiore Interazione con il Territorio: L'autovalutazione ha rilevato che la scuola partecipa "raramente" a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative -Bassa Partecipazione Alle Attivita': La partecipazione dei genitori alle attivita' proposte dalla scuola e' un aspetto che "e' da sollecitare", . - Scarso Coinvolgimento negli Organi Collegiali: La percentuale di genitori votanti alle elezioni del Consiglio d'Istituto e' significativamente bassa (4% nella scuola primaria e 7% nella scuola secondaria di primo grado), risultando inferiore rispetto ai riferimenti regionali e nazionali



partecipando alla redazione dei PEI e PDP e agli incontri calendarizzati per monitorare i processi. -Uso Diffuso di Strumenti di Comunicazione: La scuola utilizza efficacemente il Registro Elettronico per le comunicazioni, e organizza colloqui individuali sull'andamento scolastico

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in



modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Potenziamento delle competenze di italiano e matematica per migliorare gli esiti finali

TRAGUARDO

Passare dal livello sotto la media al livello pari alla media e/o oltre.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare unità di apprendimento di italiano, matematica e inglese con più attenzione all'acquisizione delle varie competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Effettuare corsi di formazione sulle metodologie di insegnamento per competenze
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rivedere il sistema di valutazione interno





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Portare l'Istituto a lavorare sempre più con una didattica per competenze in modo strutturato.

TRAGUARDO

Le rubriche di valutazione verranno integrate nel documento della valutazione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare unità di apprendimento di italiano, matematica e inglese con più attenzione all'acquisizione delle varie competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Effettuare corsi di formazione sulle metodologie di insegnamento per competenze
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rivedere il sistema di valutazione interno
4. **Ambiente di apprendimento**
Creazione di unità di apprendimento interdisciplinari, con approccio laboratoriale

